

Vennero presentate parecchie costituzioni proposte; la Camera però non le prese in considerazione.

Londra 31 — Notizie da Washington, attinte a fonte autorevole, recano che Mac-Kinley pretende che la Spagna assicuri a Cuba l'indipendenza assoluta; verso un tributo di 40,000 lire sterline. La Spagna dovrà ritirarsi immediatamente le proprie forze da Cuba. Qualora tale proposta non venisse accettata entro 48 ore, ogni trattativa verrebbe scesa, e la risoluzione della questione verrebbe affidata al Congresso.

Madrid 31 — La regina reggente, Maria Cristina, ha invocato l'intervento della Potenza nel conflitto ispano-americano. Qui si nutre la speranza che tutte le Potenze s'interessino in favore della Spagna e del mantenimento della pace. Non è improbabile una conferenza degli ambasciatori.

Londra 31 — Da Madrid si comunica che in tutta la Spagna l'agitazione patriottica è generale e imponente.

Si fanno le più variate proposte per accumulare somme per la difesa nazionale. V'è chi propone che ogni spagnolo sacrifichi sull'altare della patria il guadagno di un giorno, a qualunque altro che vorrebbe che l'esercito e l'armata sacrificassero allo stesso scopo il soldo di un giorno. Oggi si darà all'Opera di Madrid una rappresentazione di gala il cui utile è destinato al fondo costruzioni della marina. Tutti i posti sono già venduti. La nobiltà ha comperato i posti della galleria pagandoli perfino a 1000 franchi l'uno.

Per acquistare gli introiti i nobili hanno poi rindotato ai posti, rendendo così possibile di utilizzarli ancora una volta. Si ritiene che la rappresentazione frutterà un quarto di milione di pesete. I più ragguardevoli artisti stanno organizzando una grande rappresentazione allegorica nella quale figureranno i più illustri nomi della storia spagnuola. Una splendida rappresentazione è stata organizzata recentemente all'Arena, dove fruttò 42 mila dollari.

Washington 31 — In una riunione tenuta ieri da 115 membri repubblicani del Congresso fu deciso di far conoscere a Mac-Kinley il desiderio d'una azione immediata verso la Spagna.

Il ricorso Zola in Cassazione

Parigi 31 — Oggi alla Corte di Cassazione, presieduta da Loen, è cominciato l'esame del ricorso di Zola e dei coaccusati dell'Aurora contro la sentenza della Corte d'Assise.

Il cons. Chamberland, nella sua relazione domanda alla Corte di accogliere i motivi del ricorso relativi al fatto che Zola fu citato dal ministero della guerra, anziché dal Consiglio di guerra che Zola difendeva. Conclude: Se la Corte accoglierà il motivo, non sarà il caso di rinviare il processo dinanzi ad altri giudici. La condanna resterà, ma la pena non si subirà. Questo risultato avrà l'incalcolabile vantaggio di porre un fine all'agitazione pubblica.

Quindi l'avvocato Méraud svolge lungamente i vari motivi del ricorso. Il procuratore generale Magnu respinge tutti i motivi.

La Corte rinvia a sabato la sentenza.

UNA RIBELLIONE IN UNGHERIA

Sanguinoso conflitto.

Budapest 31 — La Magyar Ország annunzia che scoppiò una ribellione nel villaggio di Toba per opera di socialisti. I gendarmi accorsi per reprimere furono costretti a fare fuoco. Pare i rivoltosi spararono.

Vi furono parecchi morti e molti feriti da ambe le parti.

Rinforzi di truppe furono inviati sul posto.

Condanna a morte

Ieri alle Assise di Atene vennero condannati a morte Karditsi e Georgis per l'attentato del 23 febbraio contro il Re.

Come avvenne l'omicidio di Nassandre

L'ASSASSINO DAVANTI ALLE VITTIME.

Si è da Parigi che il giovane Caillard, autore dell'omicidio della famiglia Leblond a Nassandre, venne messo a confronto coi cadaveri delle sue vittime. Malgrado le precauzioni adottate a la voce fatta correre che il confronto non sarebbe avvenuto, una folla immensa si accalcava lungo il passaggio.

Caillard era in una vettura, scortato dai gendarmi; per precauzione, vieto l'agglomeramento enorme dei curiosi, era fiancheggiato da soldati.

La gente emetteva continue grida di morte.

Molti si inoltravano fin presso la vettura; tendendo i pugni.

Fu a stento che il triste corteo poté giungere fino al luogo del delitto, dove i cadaveri dei coniugi Leblond, dei tre piccoli figli e della vecchia avola, erano stati distesi per terra allineati.

Davanti la casa, le ostilità si fecero minacciose, talchè si dovette barricare la porta.

I cadaveri erano orribili a vedersi. Pare Caillard non diede segno di commozione.

Interrogato, egli disse: — Li ho uccisi per rubare con più comodo. Mi si diceva che erano molto benestanti e pensavo di fare un buon bottino. Ero sprovvisto di lavoro ed avevo fame. Dovevo ben procurarmi da mangiare!

Egli raccontò quindi minutamente come fece a compiere il delitto e come lo ideò.

— Io non credevo mica — disse — di dover ammazzare tanta gente; una volta che avevo cominciato dovevo pur terminare!

Quando venne ricondotto la carcere, la folla aveva assunto tale carattere di minaccia da rendere necessari dei rinforzi.

Caillard ne fu sbigottito, e, rannicchiato nella carrozza, invocava valida protezione dalle guardie.

Già in un momento in cui i gendarmi dovettero minacciare colle armi.

E' confermato che Caillard fu processato per un duplice assassinio con incendio. Venne allora assolto per insufficienza di prova. Scelì una condanna per furto di francobolli; dall'epoca in cui venne liberato egli visse di frodo.

L'innamorata del prete

Augustina Pèpè è comparsa l'altro giorno innanzi alla Corte d'Assise della Senna, per tentato omicidio sulla persona dell'abate Méraud vicario della parrocchia di S. Medardo di Parigi.

L'accusata è un pezzo di donna grossa e bionda, dal naso carnoso, dalla faccia priva d'espressione, un tipo da cuoca vestita a festa. Porta un cappello piumato, un boa di pelliccia, guanti chiari. Mostra quarant'anni suonati. A tutte le interrogazioni del presidente risponde a voce bassa, appena percettibile, ma senza dar segno d'emozione.

Gli antecedenti di Augustina Pèpè sono tutt'altro onorevoli. Figlia di un capitano di lungo corso, ella abbandonò di buon'ora Palmbeuf, sua città natale, per menar vita galante, prima a Nantes e poi a Parigi. Il suo ultimo professore fu un impiegato bancario, Paolo Cussin, che la lasciò a cagione del suo cattivo carattere, ma continuò a passarle una rendita mensile di 200 franchi.

Nel 1896, il Cussin cessò dal sussidio, e, quasi contemporaneamente, la Pèpè, colta da una grave malattia interna, dovette assoggettarsi ad un'operazione che la salvò bensì, ma la condannò per l'avvenire alla rinuncia definitiva dei piaceri profani.

Una singolare trasformazione si operò allora nel suo temperamento; tutto ciò che in lei era di passione, le saltò al cervello; dalla galanteria ella passò d'un tratto al misticismo, dal gabinetto particolare al confessionale.

— Siccome non potevo avere che un legame immateriale — ha detto al presidente — mi misi in testa di far la conquistata di un prete, perchè i preti sono i migliori fra gli uomini.

L'eleto di questa squilibrata fu l'abate Méraud, bell'uomo, di trentotto anni, elegante e simpaticissimo. Divenne la più assidua delle sue penitenti, e, sotto il velo dell'anonimo, gli diresse una voluminosa corrispondenza, ora fervente e mistica, ora pepata da far arrossire un corazziere e condotta da certi disegni da non si dire. L'abate bruciò lettere e disegni. Il giorno in cui, giudicando il periodo di preparazione terminato, le donò gli svelò in confessione di essere l'autrice di quelle lettere, la mise alla porta, dicendo che non intendeva confessare una pazzia.

Da quel momento, l'amore di quella creatura isterica e lasciva si trasformò in odio feroce. Il povero abate non aveva più pace; ella lo aspettava sull'uscio, lo seguiva fino in chiesa, lo tormentava di continuo con le sue profferte incoerenti.

Verso le nove antimeridiane del primo ottobre, lo vide in via Mouffert mentre andava a portare il vialino a una moribonda, e, avvicinatagli per di dietro, gli piantò un lungo coltello nel fianco sinistro.

L'abate Méraud ebbe il coraggio veramente eroico di ritornare in casa, con l'arma nella ferita, di salire i suoi due piani di scale, e di mandare un altro sacerdote a sostituirlo presso la moribonda. Allora soltanto frasse egli stesso dalla piaga il lungo coltello da cui era Augustina Pèpè vi aveva immerso. La ferita era gravissima; l'arma era penetrata per una profondità di quindici centimetri, perforando l'intestino. Fu

miracolo che il povero vicario si salvasse; ma dovette restare tre mesi a letto, e ancor oggi non è guarito perfettamente.

Compiuto il delitto, la Pèpè prese la fuga, e corse a confessarsi a un prete della Chiesa di San Lorenzo, che la consigliò di andarsi a costituire, e le donò così una piccola somma di danaro. Nonostante ella s'aggrò ancora per due giorni per la compagna, fino a che fu arrestata dai gendarmi.

Al dibattimento l'accusata disse non esser stata sua intenzione di uccidere l'abate Méraud. Camperò un coltello da cucina perchè era disperata e voleva suicidarsi sotto ai suoi occhi.

— Quando l'ho veduto — aggiunge — è avvenuto in me qualche cosa d'incomprendibile. Mi son detta che, morta io, qualche altra donna l'avrebbe amato, e ho sentito un irresistibile bisogno d'impedirla. L'ho arrestato con un coltello, come l'avrei arrestato con la mano.

Viene introdotto l'abate Méraud. E' ancora pallido e debolissimo. Dice di non aver mai conosciuto la Pèpè, e tanto meno di aver speso del suo amore. Immagina di aver da fare con una squilibrata.

Paolo Cussin, impiegato, l'ultimo amante di Augustina Pèpè, depose di averla dovuta lasciare, perchè il suo temperamento era diventato incomprensibile. Le fornì per qualche tempo dei sussidi, ma poi non poté più continuarli. Lasciandola, la Pèpè gli promise di non aver più che amori mistici. In questi ultimi tempi era senza risorse, passava tutto il suo tempo in Chiesa e viveva della carità dei sacerdoti e di persone devote.

Il dottor Garnier, alienista, dichiara che l'accusata non è pazza; però squilibrata, tormentata da impulsi sessuali violenti, adulteri maggiamente in seguito alla malattia che le ha tolto di soddisfarli. Riacquistata la piena lucidità di spirito, dopo l'attentato del primo ottobre, ha perfettamente coscienza dell'atto da lei commesso. Benchè il suo delitto non possa venir attribuito ad una causa patologica, ma piuttosto alla difettosa sua organizzazione morale, ella merita una tal quale indulgenza.

E indolgenti pare si mostrano verso di lei i giurati, i quali, negando la prima questione riflettente il tentato omicidio, risposero affermativamente ad una questione suppletoria, riguardante la lesione corporale, e le accordarono pure le circostanze attenuanti.

In seguito a tale verdetto, la Corte condannò Augustina Pèpè a due anni di carcere, e allo sfratto da Parigi per la durata di cinque anni.

La Chinina Migona dà salute E del cranio rinforza ognor la cute.

PROVINCIA

(Di qua e di là dei Judri)

Cividale, 31 marzo.

Il sorteggio dei Consiglieri.

Questa sera in Consiglio comunale si è proceduto al sorteggio della metà dei Consiglieri, prescritta dalla legge elettorale.

Vennero sorteggiati i seguenti: Brocadiola avv. Pietro, Coccau Francesco, Coccau Sebastiano, G. Brici avv. Giacomo, Mesaglio Antonio (assessore), Pollis avv. Antonio (assessore), Volp' Attilio, Zanotto Giuseppe detto Balotta.

A formare il numero di dieci vanno aggiunti: Nuzzi avv. Vittorio, cessante quale uno degli assuntori dell'Esattoria comunale, e Rizzi Giuseppe, rinunciatario. Rimangono in carica:

Angeli G. B., Canova Giuseppe, Carli avv. Rinaldo, Juri Antonio, Marioni Giovanni, Morgante Ruggiero, Moro Felice, Piacoli Giuseppe, Paisani ing. Ruggiero, Rubini dott. Domenico.

Mi domanderete a quali partiti del Consiglio la sorte sia stata sfavorevole o favorevole; e vi risponderò che, guardando così all'ingrosso, mi sembra che, per riguardo ai partiti, la sorte sia stata abbastanza equanimità. Piuttosto dal lato dell'intelligenza orderei di poter dire che c'è una perdita per la cittadina rappresentanza. Ma è certo che l'intelligenza che oggi esce, rientrerà alle prossime elezioni.

Commemorazione di Felice Cavallotti.

A San Daniele venne pubblicato il seguente invito: « Cittadini!

Il giorno 3 marzo decorso segnava un nuovo tutto nel libro della storia nazionale.

Felice Cavallotti, l'epico soldato di tutte le battaglie in difesa dei diritti popolari e della moralità, lacrimato da tutta l'Europa civile, cadeva vittima di un medioevo pregiudiziale.

San Daniele, nel ultima nel condire la gramaglie della Gran Madre,

anche in questa luttuosa circostanza, ha già dimostrato di conservare le sue tradizioni patriottiche e gentili.

Interprete di questi nobili sentimenti, l'onor. Riccardo Luzzatto, per invito del sottoscritto. Comitato, terrà, sabato 2 aprile p. v. alle ore 9 pom. nella sala municipale, la commemorazione dell'illustre Estinto.

Il Comitato democratico.

Il bilancio di un fallito. Ecco il bilancio presentato dal fallito Biasoni Girolamo di Rivignano:

Attivo: stabili, merci, mobili e crediti lire 9,500. Passivo: debiti ipotecari e chirografari lire 24,000. Si ha quindi una eccedenza passiva di lire 14,500,30.

Pessimo figlio. A Gastone di Strada, Billia Giacomo, per fatti motivi, venuto a divertirsi col proprio padre, Luigi, lo papposa e malmenò il modo da produrgli la frattura della settima costola sinistra, guaribile in giorni 30, per cui fu denunciato.

Col 1° aprile

si apre un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione.

UDINE

(La Città e il Comune)

Primo d'Aprile. Lettori, attenti a non lasciarvi fare!

I volontari veneti è il tema della conferenza che il chiarissimo prof. cav. Giuseppe Occolini Bonaffini terrà questa sera alle ore 8 e mezza nella grande sala del Palazzo degli Studi.

Nessun dubbio che anche il conferenziere di questa sera, trattando esso pure uno dei temi patriottici ai quali si richiamano le commemorazioni di questi giorni, avrà lo stesso pubblico numeroso e distinto che già assistette a quella dell'on. Pascolato.

Il provento (ingrosso cent 50) è a beneficio delle Società « Dante » e « Reduci ».

Una provvida riforma in vista. Telegrafano da Roma che il ministro Gallo attende allo studio di parecchie riforme da introdurre negli ordinamenti scolastici, compresa quella di affidare la presidenza dei Consigli provinciali scolastici ai provveditori, resi indipendenti dai prefetti.

Questa sarebbe una riforma veramente provvida, e perciò è assai probabile... che non venga attuata!

Personale delle Gabelle.

L'ultimo Bollettino del Ministero delle Finanze contiene le seguenti disposizioni:

Ufficiali doganali promossi di classe per anzianità: Toppani e Pontebba, Scalfati a San Giorgio di Nogaro, Boldini a Udine passando a Verona; per merito: Carletti a Pontebba, Dalla Torre a Udine.

Mutuo residenza i seguenti volontari nominati ufficiali: Pantalone da Pontebba a Udine; Anderloni da Latis a Udine.

Personale insegnante.

L'ultimo Bollettino del Ministero della P. I. contiene la seguente disposizione:

Caciola, insegnante a Udine, ha l'aumento essenziale.

Il tenente Cesare de Formera

nostro concittadino, nel concorso provinciale di tiro a segno tenutosi a Milano, fu fra i dieci tiratori che guadagnarono il secondo premio nel tiro collettivo (medaglia d'oro), e guadagnò una medaglia d'argento in altra categoria.

Al distinto ufficiale, ed amico le nostre congratulazioni.

Quel capo ameno di Chiomo

ha pronunciato la pioggia per le feste di Pasqua, proprio nei giorni in cui devono aver luogo i grandi concerti e premi; che la Società protettrice dell'infanzia ha progettato di tenere sotto la Loggia di San Giovanni e nella vicina piazzetta.

Sarebbe davvero un guaio dopo tante fatiche e tanti rompicapi che si prepa il Comitato promotore per la riuscita della festa.

Meno male che Mathieu de la Drôme la pensa diversamente.

La Commissione ordinatrice ci ha dato troppe prove di abilità per non essere certi che per quei giorni essa saprà accaparrarsi uno splendido sole.

Il « Cittadino Italiano » ci richiama al rispetto della « fede del più » per quelle poche righe di commento che abbiamo fatto seguire l'altro ieri ad una sua corrispondenza da Sangarzo (Ovidale), probabilmente scritta da un prete.

Se il Cittadino aveva le travogole quando lesse quelle nostre poche righe, le rilegga, e vedrà che non c'è proprio niente di men che rispettoso per la fede... del più o del meno!

Noi abbiamo modestamente guardato il doloroso accidente della morte tragica di quel povero bambino, dal punto di vista umano; e da quel punto di vista abbiamo deplorato che al punto dei dolorati genitori della vittima innocente non si sapesse rispondere che con un « beato lui! » che poteva sembrare una atroce canzonatura. Noi non abbiamo rapporti quotidiani in andata e ritorno col cielo, come il Cittadino e i suoi corrispondenti, perciò dobbiamo contentarci di manifestare le nostre impressioni e i nostri giudizi sulle cose di quaggiù.

E una nostra impressione sul doloroso fatto è anche questa: che se il disgraziato bambino Baccetti, invece di morire schiacciato sotto la gerla, si fosse anch'esso salvato come i suoi compagni, il corrispondente del Cittadino, in luogo di esclamare « beato lui! » perchè era morto appena fatta la prima Santa Comunione, avrebbe attribuito il miracolo del salvamento alla stessa Santa Comunione, ed avrebbe perseguito la famiglia del bambino ad appendere un quadretto — P. G. R. — a qualche altare. « Beato lui! » insomma in qualunque caso!

Del resto, se il Cittadino si sente proprio l'uzzo di richiamare qualcuno al rispetto della fede, si rivolga, non al Friuli, ma a quelli che dalla fede si vantano depositari e ne hanno fatto bottega per il soddisfacimento delle loro ambizioni e dei loro interessi mondani!

Due perquisizioni furono fatte dall'autorità di P. S. a Nimis nella casa di quel Miconi che tentò di spendere una buona dose di 60 fiorini nel negozio Basavi, e nella casa, pare a Nimis, di certo Palma; ma riuscirono infruttuose.

Cucina economica popolare di Udine. Nello scorso mese si vennero dettero: minestre 4971, ossi di manzo 278, ossi di prosciutto 25, pane 3209, vino 399, verdura 298, formaggio 5. Totale 9185 razioni.

In libertà provvisoria. Con ordinanza della Camera di consiglio presso il nostro Tribunale, fu posta in libertà provvisoria senza cauzione, quel pellicciaio Alessandro Riello che era stato arrestato sotto l'imputazione di tentata truffa, come a suo tempo abbiamo riferito.

Teatro Sociale. Alla rappresentazione di ieri sera del Faust assistette un pubblico numeroso, ch'ebbe frequenti e calorosi applausi in particolare per la bravissima e simpaticissima Kruscaniuka, per quell'ottimo Maffioletti ch'è il cav. Boruoglia, per la Cerasoli e il Giacomo. Egragiamente l'orchestra è bene anche i soli.

— Questa sera riposo. — Domani serata d'onore della signorina Kruscaniuka, la valente e applauditissima Margherita; e domenica ultima rappresentazione della stagione col Faust.

Le « Operette » al « Minerva ». Avremo alcune rappresentazioni di una Compagnia di Operette in questo teatro, cominciando la ventura settimana.

Orologio con catena trovato. Chi avesse perduto un orologio con catena, potrà recuperarlo presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Ringraziamento. La famiglia del compianto Antonio Zuliani, ed i parenti tutti, rendono vive grazie a quanti vollero unirsi a loro nel dare l'ultimo tributo d'affetto al caro estinto.

Si sentono poi legati da riconoscenza profonda alla spettabile ditta Luigi Moretti, e per le premurose attenzioni usate all'amato dipendente, e perchè volle a lui resi a sue spese gli ultimi onori.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 77, del 26 marzo 1898 contiene:

L'eredità abbandonata da Antonio Del Manego fu Gio. Batt. deceduto in Maniago nel 14 corrente, fu accettata beneficiariamente dalla vedova Luigia Marchi per sé e minore figlia Anna Del Manego.

Collegio Convitto Paterno.

Corso speciale di ripetizione per quegli alunni delle Regie Scuole Tecniche e Ginnasiali che avendo riportate anche nel secondo bimestre medie insufficienti, intendono apparecchiarsi convenientemente agli esami di luglio.

Negozio trasportato. La Ditta S. Da Arosim ha trasportato il proprio Negozio nella stessa via Cavour al n. 3.

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 31 marzo 1899. Attive. Casa contanti, Mutui e prestiti, Buoni del Tesoro, Valori pubblici, Prestiti sopra pigno, Conti correnti con garanzia, Cambiali in portafoglio, Conti correnti diversi, Racine interessi non riscossi, Mobili, Crediti diversi, Depositi a cauzione, Depositi a custodia.

Passivo. Depositi a risp. nominativi 3 %, Id. al portatore 4 %, Depositi piccolo risparmio 4 %, Totale credito dei depositanti, Interessi maturati sui depositi, Debiti diversi, Conti correnti, Depositi per dep. a cauzione, Depositi per depositi a custodia.

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI nel mese di marzo 1899. Lib. nom. omessi n. 23 dep. n. 102 p. L. 174,580,45, Id. al port. omessi n. 103 dep. n. 574 p. L. 390,658,11, Id. ap. risp. omessi n. 70 dep. n. 613 p. L. 31,207,94, Id. ap. risp. omessi n. 40 rim. n. 288 p. L. 21,713,10.

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi ordinari sopra libretti nominativi all'interesse netto del 3 %, riceve depositi ordinari sopra libretti al portatore all'interesse netto del 5 %, riceve depositi a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 %, fa mutui ipotecari al 5 %, coll' imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto, ammortizzabili nel termine non maggiore di trenta anni.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 31 - 3 - 1899. Ore 9, Ore 15, Ore 21, Ore 9.

Parlamento Nazionale. SENATO DEL REGNO. Seduta del 31. Presidenza Cremona vice pres. Su proposta di Artom il Senato delibera di spedire a Gladstone, che trovasi gravemente infermo, un telegramma esprime i sentimenti di simpatia della nazione italiana.

GARA NAVALE. Parigi 31. - Si prevede che la Francia, in seguito al voto del senato navale in Germania, farà votare altri crediti per aumentare le sue forze navali. Parlati di 500 milioni.

LA RISCOSSA. Parigi 31. - Il Radical riferisce che il generale Pelloux nel gran rapporto dopo una manovra disse agli ufficiali che il nuovo fucile ha dato ri-

sultati di rapidità superiori al previsto, per cui converrà approfittare delle circostanze politiche attuali per cominciare la riscossa!!!

Pudore ufficiale. Parigi 31. - In seguito all'estensione dell'elemento femminile nel servizio telegrafico, fu mandata una circolare ai commissari di polizia ed alla gendarmeria perchè quando devono mandare infrazioni sopra fatti di natura speciale debbano servirsi di parole che non offendano il pudore delle impiegate.

Il perfetto filodrammatico. Sabatino Lopez pubblica nella Stampa di Torino uno spiritoso articolo sul perfetto filodrammatico, dal quale togliamo una parte, certi che desterà interesse, ai nostri lettori di così feconda fioritura filodrammatica.

Il perfetto filodrammatico - dice - si riconosce a questo segno sicuro, infallibile: ama il disastro, e il disastro nazionale a preferenza del forestiero. E mi spiego. Succede il terremoto di Casamaciola? Il semplice cittadino, quello che paga le tasse e non affligge il genere umano con cattive declamazioni, ne piange, e, se ha denari, manda quasi sempre un po' di soldi alla vittima.

Egli, che ha cominciato a recitare un monologo, finisce col dramma sociale in cinque atti, la prima volta in un salotto, la seconda in un salone: o in un ortile col palcoscenico improvvisato, la terza in un teatro, in un teatro vero, in un teatro-teatro. E, quando il filodrammatico s'è fatto sentire dal pubblico che ha pagato alla porta, Tommaso Salvini potrebbe fargli una osservazione e Tommaso Salvini sarebbe da lui giudicato un seino.

Il perfetto filodrammatico non ama le commedie borghesi. Egli indoserebbe volentieri la maglia di ferro e si metterebbe volentieri l'acciaro al fianco, se non temesse d'inciampare, uscendo dalle quinte. Stando così le cose, preferisce le commedie così dette di salotto ed ama - Dio glielo perdoni - il vero martelliano. Perché? Ecco il perché.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Per l'allestimento di due navi. Roma 1. - L'on. Brin ha ordinato ai direttori degli arsenali di Napoli e di Venezia di concentrare tutto il lavoro sulle due navi in allestimento Saint Bon ed Emanuele Filiberto, desiderando il ministro che queste due corazzate sieno pronte prima del principio dell'estate.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 31 marzo. L'ultimo mercato del mese non ha recato cambiamenti all'ordinario andamento degli affari in seta, che procedono alquanto modestamente, malgrado la speranza enuncziata d'un vicino miglioramento.

volta che si presentò alla ribalta - era quasi ragazzo - fu un san Bernardo; e Marco Praga, più che le parti di servitore, e anche quelle di zio, credo che non abbia mai fatto; Giannino Anton-Traversi si ostina, e dicono che recita bene.

Il perfetto filodrammatico resta sempre un po' filodrammatico per tutta la vita. Il figlio d'arte resta un po' figlio d'arte per tutta la vita. Il primo ha sempre paura del pubblico, il secondo se ne ride. Il primo ha spietatamente amici fra i giovanotti eleganti, o fra i fattorini telegrafici, o fra i commissari di negozio, o fra i droghieri, se proviene da queste nobili classi, ma poco felici categorie d'impiegati.

Nuovo metodo per fare una domanda di matrimonio. Il reverendo Dow, parroco di un grosso villaggio nel mezzogiorno d'Inghilterra, rimasto vedovo, desiderava di riprendere moglie. Ma, come fare?

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Per l'allestimento di due navi. Roma 1. - L'on. Brin ha ordinato ai direttori degli arsenali di Napoli e di Venezia di concentrare tutto il lavoro sulle due navi in allestimento Saint Bon ed Emanuele Filiberto, desiderando il ministro che queste due corazzate sieno pronte prima del principio dell'estate.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 31 marzo. L'ultimo mercato del mese non ha recato cambiamenti all'ordinario andamento degli affari in seta, che procedono alquanto modestamente, malgrado la speranza enuncziata d'un vicino miglioramento.

La Banca di Udine cede oro e sconti argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali a 105.95. ANTONIO ANGELI garante responsabile.

l'annata, che i titoli fondi sono quotati pressoché ai medesimi limiti di quei del.

Bollettino della Borsa. UDINE 1 aprile 1899. Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi e valute.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.95. La Banca di Udine cede oro e sconti argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro premiato con grande medaglia d'oro e d'argento.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Per l'allestimento di due navi. Roma 1. - L'on. Brin ha ordinato ai direttori degli arsenali di Napoli e di Venezia di concentrare tutto il lavoro sulle due navi in allestimento Saint Bon ed Emanuele Filiberto, desiderando il ministro che queste due corazzate sieno pronte prima del principio dell'estate.

Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3). Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 %, a Conto Corrente 3 1/2 %, a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %.

R. Osservatorio Baologico di Fagagna. SEME BACCHI. L'incrociatore giallo bianco giapponese. L'incrociatore giallo bianco Corea. Giallo nostrano e poliglallo. Confessione esclusivamente cellulare. Condizioni vantaggiose.

La ditta Pittana e Springolo UDINE - Via Paolo Cenciati, 10 - UDINE. volendo liquidare una vistosa partita di stoffe ed articoli affini, li mette in vendita a prezzi ridottissimi.

CHE HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro-Pagliari del prof. Pagliari, premiato con medaglia d'oro, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie a lire quaranta la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratia a richiesta importante monografia illustrativa PAGLIARI & C. FIRENZE.

Sementi da prato. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi: Spagna, Trifoglio-Loietta tutto seme delle campagne friulane.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. Svetinich. Visite e consulti dalle ore 8 alle 11. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3). Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 %, a Conto Corrente 3 1/2 %, a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

NOVA INVENZIONE brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Sfende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alle portate di tutti. Si vende a cent. 40, 50 e 50 al pezzo profumato e con profumo in apposite eleganti scatole.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERSI DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani & C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Parolisi & Comp.

In Udine trovati vendibile presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in via Mercatovecchio.

LO SCIROPPO PAGLIANO

Infrescante e depurativo del sangue
del Prof. ERNESTO PAGLIANO
Napoli, 4 Calata S. Marco (casa propria).

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia, Direzione Sanità, che non si oppone alla vendita.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da equivoci pubblicità delle falsificazioni dei prodotti della nostra Ditta, da allora condizionale, è utile ricordare che i prodotti e lo Sciropo Pagliano della Casa Ernesto Pagliano si vendono esclusivamente in Napoli, 4 Calata San Marco, presso la ditta Casa, la quale non ha succursale altrove.

CONSULTI INTERESSANTI

IL SONNAMBULO CESARE figlio della celebre Chiaroveggente sonnambula ANNA D'AMICO, da tutti i giorni, con successo, tanto di presenza per le risposte, quanto per affari d'interesse particolari su cui si desidera qualche consiglio, e per quelli che possono dare dei buoni risultati oppure sapere la maniera come la persona interessata deve comportarsi in qualunque affare sfavorevole di contrasti o disinganni, come pure per commercio, ricerche viaggi, impieghi, schiarimenti ed altro che si possa consultare, e ha pure consulto per qualunque malattia.

I signori che desiderano consultare per affari d'interesse, tanto di presenza che dall'Estero, scriveranno le domande principali che interessano o abbiano una lettera un Vaglia postale di L. 5. In mancanza di Vaglia possono spedire il prezzo dentro lettera raccomandata.

Dirigersi a CESARE D'AMICO - Via Roma N. 2 - Bologna

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di questa specie in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare, alla sera il pettine, spazzando nei capelli perchè questi, restino splendidamente arricciati stando così per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia di L. 2.50 e L. 3.50

Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Signore !!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prom. Profumeria
ANTONIO LONGEGA
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bellissimi biondi oro.

È anche da preferirsi alle altre tinte di Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 3.50, alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

LA VERA ANTICANIZIE A LONGEGA
(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute: è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

CRANIO VITROVIGIBO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
M. 1.30	8.55	M. 1.30	8.55
M. 4.45	9.10	M. 4.45	9.10
M. 7.05	9.25	M. 7.05	9.25
M. 9.20	9.40	M. 9.20	9.40
M. 11.35	9.55	M. 11.35	9.55
M. 1.00	10.10	M. 1.00	10.10
M. 3.15	10.25	M. 3.15	10.25
M. 5.30	10.40	M. 5.30	10.40
M. 7.45	10.55	M. 7.45	10.55
M. 10.00	11.10	M. 10.00	11.10
M. 12.15	11.25	M. 12.15	11.25
M. 1.30	11.40	M. 1.30	11.40
M. 3.45	11.55	M. 3.45	11.55
M. 6.00	12.10	M. 6.00	12.10
M. 8.15	12.25	M. 8.15	12.25
M. 10.30	12.40	M. 10.30	12.40
M. 12.45	12.55	M. 12.45	12.55

Malatio "in do sticta"

Che cosa è malatio? È una malattia che si manifesta con un certo rigirio di stomaco, si capiscono i sintomi, ma non si sa che cosa sia. Si capiscono i sintomi, ma non si sa che cosa sia. Si capiscono i sintomi, ma non si sa che cosa sia.

Eruttore istantaneo

per ogni malattia di stomaco, di intestino, di fegato, di cistifellea, di pancreas, di milza, di stomaco, di intestino, di fegato, di cistifellea, di pancreas, di milza.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA
PER LA FABBRICAZIONE

Liste usiere e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine — Assume ogni genere di lavori. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI. Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc. Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.